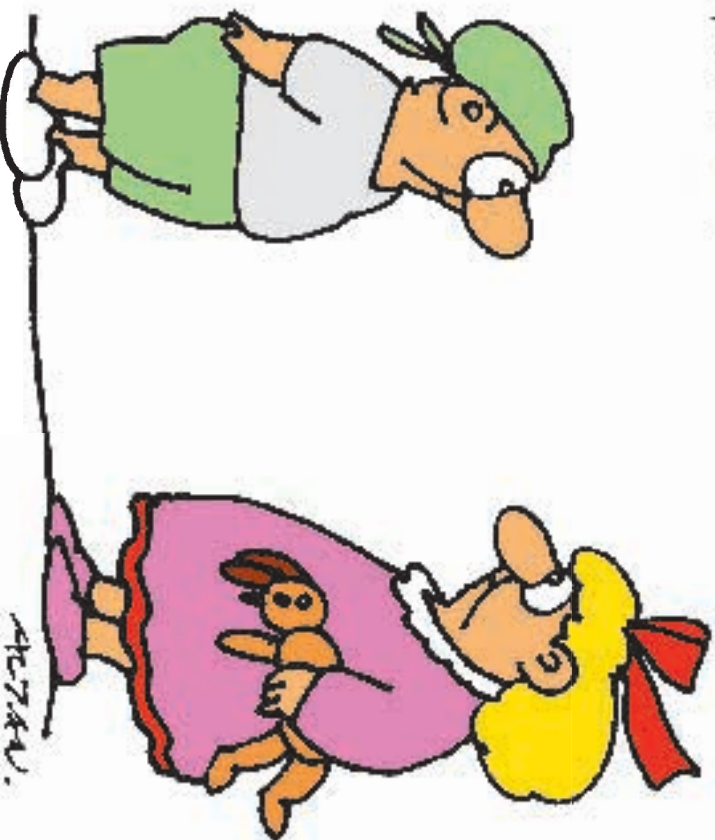


M GIOCHIAMO SÌ, MA A SCOPO AL DOTTORE? DI UCCRO.



PRONTO TRIADE? QUISISANA! (PUNTO&ACCAPO, TAGLI&CUCI)

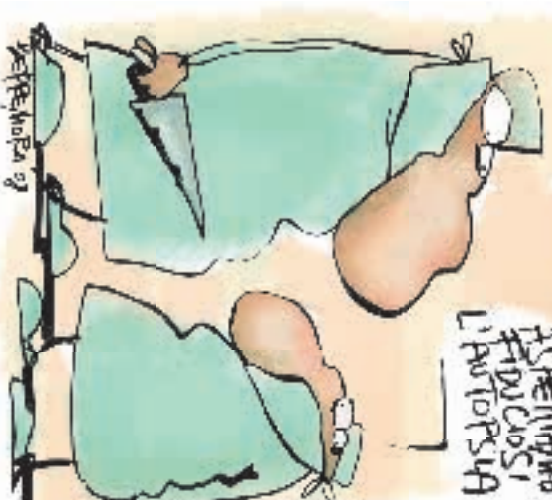
“Gioventù mettete in fila le fotocopiatrici, ogni tre sono un lettino dove operiamo. Così non scassano o cazz’ loro e le cartelle cliniche, fotocopiaimo mentre si opera e che vuoi di più dalla vita?”

Pasquale si rigira le maniche del camicie da dottore. Si liscia lo stemma del policlinico privato&pubblico®ionale&provinciale&citadino&riornale&delvicolo&torito con il motto latino: “Chi facere i cazzis suam campare cent’anni!” Il vero motto della Sanità Italiana. Sullo spiazzale del Caldarrella (da non confondere con il Cardarelli) il duo più flosso e suturato del Golfo Percolato arriva trafelato: “Capo stanno arrivando un pacco di toner per le trasfusioni e ci siamo appena fatti un paio di omicidi, così mandiamo i pezzi su, la dove Santaritasaccasci!”



MALASANTA' DIFFUSA

M NON È CHIARO COSA SIA CAPITO ALL' ITALI...



“S’RETTINAMO FIDUCIOSI L’AUTOPSIA.”

LA CLINICA DEGLI ORZOLI

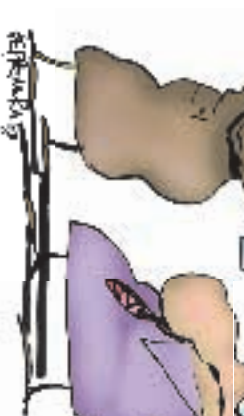
“AVEVO UN BRUTTO LIO SUO PETTO VOI MI AVETE TOTO UN POLMONE UN RENNE, L’AMMIBA, UN FEZZO DI LEGNO E LA PASTA... COME VAI?”

“NON SI LANCIAMI, TUTTO IL RETTO È AMALGAMA.”



SANTA RITA È BENE UN MARETO AMMAZZATO E DUE TITOLI AGLI EGIPTINI.

“VIOI VESPERE CAVE NEPPA GIÀ LA CLINICA?”



COSA GREPETER? ANCHE A ME DISPIACE MOLTISSIMO QUANDO DIMENTICO LE PINZE NEI PAZIENTI

“CERTO, MAI COME QUANDO CI DIMENTICO IL ROLEX”



nasce”), e si so’ fatti pure pagare la prostata di Provenzano in muta. Pure i milanesi li hanno fregati, fatturavano quasi più della monnezza, metti una scapola qua, altro che viagra, metti una tendina qua, che ti chiudi pure il buco del culo, togli un polmone, tanto manco fumi, piglia na rotula perché giochiamo a baseball. Si giocavano i tumori e cancri a tresette con il morto e loro: la mitica Triade stava ferma in sala d’aspetto come se fosse un vero paziente! Annaggia amiseria!

QUESTO MESTIERE È UNA MISSIONE. PER LA FORISMA SONO 200 EURI. GRAZIE.

MARIO BIANCHI 2008



così finiscono di rubarci il lavoro. In Sicilia mandiamo lo sfogliatele. A Sanità, ma che strunzati!, i pazienti sono un problema, mica una risorsa. E quindi fotocopiatrici. Per il toner di colore rosso, mi raccomando, piatrici. De Laurentis che ce sta o calciomercato, per le operazioni chirurgiche, chiamatemi the american Giurgi Busci. Lui sa come farle. Che ci rimane fuori, ah già i prelievi, vabbù chiamatemi qualche tossico da Scampia e per finire citofonate a San Gennaro, mi viene ammente che noi abbiamo tanti cadaveri murati, se ci da la formula di come si squalia o’ sang’ (iktammurt’) stamm a cavalli’ della flebo!”

Sergio Nazzaro



SALVE, O POPOLO D'EROI



P. VARRARELLI

“Non per soldi, ma per amore della Cultura”, è stato l’impegnativo slogan con cui i chirurghi di una nota clinica privata del milanese si sono esibiti in un’eccezionale performance daidaiista. Sotto il tavolo, un paziente ancora legato a catoni chirurgici soppressati ed accademici.